

Douglas J. Davies, *Morte, riti, credenze. La retorica dei riti funebri*, Paravia-Scriptorium, Torino 2000

Nel descrivere una grande quantità di riti funebri, tratti dalle culture di tutto il mondo, Davies attraversa al contempo tutte le principali teorie antropologiche sulla funzione dei riti funebri, per interpretarli poi - sulla scorta delle tesi dell'antropologo Maurice Bloch - come una sorta di 'conquista' della morte stessa da parte delle società umane, che attribuiscono, attraverso i riti, un rinnovato potere alla vita. In particolare, il libro si sofferma sul ruolo strategico dell'aspetto verbale di tali rituali: pronunciare delle «parole contro la morte» aiuta le società a dare una risposta collettiva alla distruzione causata dalla morte, e a riaffermare che la vita continua.

Douglas J. Davies è professore di Teologia all'Università di Durham e direttore del College of St. Bede. Teologo e antropologo, si occupa della morte, e ha dedicato una particolare attenzione al fenomeno della cremazione. Ha pubblicato numerosi libri, tra cui *Cremation today and tomorrow* (1990), *Cremation in public Profile* (1995), *Meaning and salvation, Mormon Spirituality* (1997). È stato recentemente insignito della laurea *honoris causa* in Teologia dell'Università di Uppsala, in Svezia